

HENRI CARTIER-BRESSON Fotografo

8 marzo > 17 giugno 2018
Ancona, Mole Vanvitelliana

Comunicato Stampa

Aprire al pubblico l'8 marzo presso la Mole Vanvitelliana di Ancona, *Henri Cartier-Bresson Fotografo*, 140 scatti in una grande mostra promossa dal **Comune di Ancona** ed organizzata da **Civita Mostre** in collaborazione con la **Fondazione Henri Cartier-Bresson** e **Magnum Photos Parigi**.

E' il secondo appuntamento con i grandi maestri della Fotografia alla Mole, dopo quello dedicato a Steve McCurry, chiuso con grande successo alla fine di giugno dell'anno scorso. Dopo aver ammirato il più famoso fotografo contemporaneo, fino al 17 giugno 2018 sarà possibile immergersi nel mondo del più grande maestro del Novecento, per scoprire il carico di ricchezza di ogni sua immagine, testimonianza di un uomo consapevole, dal lucido pensiero, verso la realtà storica e sociologica.

Quando scatta l'immagine guida che è stata scelta per questa rassegna retrospettiva, Henri Cartier-Bresson ha solo 24 anni. Ha comprato la sua prima Leica da appena due anni, ma è ancora alla ricerca del suo futuro professionale. È incerto e tentato da molte strade: dalla pittura, dal cinema. *"Sono solo un tipo nervoso, e amo la pittura."* ... *"Per quanto riguarda la fotografia, non ci capisco nulla"* affermava.

Non capire nulla di fotografia significa, tra l'altro, non sviluppare personalmente i propri scatti: è un lavoro che lascia agli specialisti del settore. Non vuole apportare alcun miglioramento al negativo, non vuole rivedere le inquadrature, perché lo scatto deve essere giudicato secondo quanto fatto nel *qui e ora*, nella risposta immediata del soggetto. Per Cartier-Bresson la tecnica rappresenta solo un mezzo che non deve prevaricare e sconvolgere l'esperienza iniziale, reale momento in cui si decide il significato e la qualità di un'opera.

"Per me, la macchina fotografica è come un block notes, uno strumento a supporto dell'intuito e della spontaneità, il padrone del momento che, in termini visivi, domanda e decide nello stesso tempo. Per "dare un senso" al mondo, bisogna sentirsi coinvolti in ciò che si inquadra nel mirino. Tale atteggiamento richiede concentrazione, disciplina mentale, sensibilità e un senso della geometria. Solo tramite un utilizzo minimale dei mezzi si può arrivare alla semplicità di espressione".

Henri Cartier-Bresson non torna mai ad inquadrare le sue fotografie, non opera alcuna scelta, le accetta o le scarta. Nient'altro. Ha quindi pienamente ragione nell'affermare di non capire nulla di fotografia, in un mondo, invece, che ha elevato quest'arte a strumento dell'illusione per eccellenza.

Mostra promossa da



LA MOLE
WHERE ART LIVES

Organizzazione



In collaborazione con



HENRI CARTIER-BRESSON

Fotografo

8 marzo > 17 giugno 2018
Ancona, Mole Vanvitelliana

Lo scatto è per lui il passaggio dall'immaginario al reale. Un passaggio "nervoso", nel senso di lucido, rapido, caratterizzato dalla padronanza con la quale si lavora, senza farsi travolgere e stravolgere.

"Fotografare è trattenere il respiro quando tutte le nostre facoltà di percezione convergono davanti alla realtà che fugge. In quell'istante, la cattura dell'immagine si rivela un grande piacere fisico e intellettuale".

I suoi scatti colgono la contemporaneità delle cose e della vita. Le sue fotografie testimoniano la nitidezza e la precisione della sua percezione e l'ordine delle forme.

Egli compone geometricamente solo però nel breve istante tra la sorpresa e lo scatto. La composizione deriva da una percezione subitanea e afferrata al volo, priva di qualsiasi analisi. La composizione di Henri Cartier-Bresson è il riflesso che gli consente di cogliere appieno quel che viene offerto dalle cose esistenti, che non sempre e non da tutti vengono accolte, se non da un occhio disponibile come il suo.

"Fotografare, è riconoscere un fatto nello stesso attimo ed in una frazione di secondo e organizzare con rigore le forme percepite visivamente che esprimono questo fatto e lo significano. È mettere sulla stessa linea di mira la mente, lo sguardo e il cuore".

Per parlare di Henri Cartier-Bresson – afferma **Denis Curti, curatore della mostra** ad Ancona - è bene tenere in vista la sua biografia. La sua esperienza in campo fotografico si fonde totalmente con la sua vita privata. Due episodi la dicono lunga sul personaggio: nel 1946 viene a sapere che il MOMA di New York intende dedicargli una mostra "postuma", credendolo morto in guerra e quando si mette in contatto con i curatori, per chiarire la situazione, con immensa ironia dedica oltre un anno alla preparazione dell'esposizione, inaugurata nel 1947. Sempre nello stesso anno fonda, insieme a Robert Capa, George Rodger, David Seymour, e William Vandivert la famosa agenzia Magnum Photos. Insomma, Cartier – Bresson è un fotografo destinato a restare immortale, capace di riscrivere il vocabolario della fotografia moderna e di influenzare intere generazioni di fotografi a venire.

A proposito della creazione di Magnum Photos, ancora oggi fondamentale punto di riferimento per il fotogiornalismo, Ferdinando Scianna, per molti anni unico membro italiano ha scritto: *Magnum continua a sopravvivere secondo l'utopia egualitaria dei suoi fondatori. In modo misterioso è riuscita finora a fare convivere le più violente contraddizioni.*

Mostra promossa da



LA MOLE
WHERE ART LIVES

Organizzazione



In collaborazione con



HENRI CARTIER-BRESSON

Fotografo

8 marzo > 17 giugno 2018
Ancona, Mole Vanvitelliana

Questa è la cosa che più mi appassiona. Per quanto mi riguarda, sicilianissimo individualista, ho difficoltà a sentirmi parte di qualunque tipo di gruppo, ma so che se devo riferirmi a una appartenenza culturale è in quella tradizione che mi riconosco.

La mostra Henri Cartier Bresson Fotografo è una selezione curata in origine dall'amico ed editore Robert Delpire, scomparso l'anno scorso, e realizzata in collaborazione con la Fondazione Henri Cartier-Bresson, istituzione creata nel 2003 assieme alla moglie Martine Franck ed alla figlia Mélanie e che ha come scopo principale la raccolta delle sue opere e la creazione di uno spazio espositivo aperto ad altri artisti. L'allestimento della mostra è curato da Denis Curti e Andrea Holzherr per conto di Magnum Photos.

Obiettivo della rassegna è far conoscere e capire il modus operandi di Henri Cartier-Bresson, la sua ricerca del contatto con gli altri, nei luoghi e nelle situazioni più diverse, alla ricerca della sorpresa che rompe le nostre abitudini, la meraviglia che libererà le nostre menti, grazie alla fotocamera che ci aiuta ad essere pronti a coglierne e ad immortalare il contenuto.

Mostra promossa da



LA MOLE
WHERE ART LIVES

Organizzazione



In collaborazione con



HENRI CARTIER-BRESSON

Fotografo

8 marzo > 17 giugno 2018
Ancona, Mole Vanvitelliana

SCHEDA INFORMATIVA

Titolo	Henri Cartier Bresson. Fotografo
Sede	Ancona, Mole Vanvitelliana
Periodo	8 marzo - 17 giugno 2018
Mostra promossa da	Comune di Ancona
Organizzata da	Civita Mostre
In collaborazione con	Fondazione Henri Cartier-Bresson e Magnum Photos Parigi
A cura di	Denis Curti
Orari	Dal martedì alla domenica dalle ore 10 alle 19 (la biglietteria chiude alle ore 18) Lunedì chiuso Aperto il 2 aprile 2018 lunedì di pasquetta
Biglietto	Intero 9,00 € Ridotto 8,00 € per gruppi (min. 12 persone), titolari di apposite convenzioni, giornalisti non accreditati, possessori del biglietto della mostra <i>Robert Doisneau: le Temps Retrouvé</i> (Senigallia, Palazzo del Duca, 29 marzo - 2 settembre 2018) Ridotto speciale 3,00 € per scuole, minori di 18 anni. Gratuito per minori di 6 anni, docenti accompagnatori, disabili + accompagnatore, giornalisti accreditati, guide turistiche con patentino.
Prevendita	1,00 € a persona

Mostra promossa da



LA MOLE
WHERE ART LIVES

Organizzazione



In collaborazione con



HENRI CARTIER-BRESSON

Fotografo

8 marzo > 17 giugno 2018
Ancona, Mole Vanvitelliana

Didattica

Visita guidata per classi pari o inferiori alle 25 unità € 4,00

Visita guidata con laboratorio per classi pari o inferiori alle 25 unità € 6,00

Le quote di adesione si intendono a studente, è escluso l'importo del biglietto di ingresso (ridotto speciale €3,00), per accompagnatori, docenti e disabili gratuito.

Visita guidata per gruppi fino a 25 unità € 80,00

Visita guidata in inglese e tedesco per gruppi fino a 25 unità € 120,00

Sono previste riduzioni per l'adesione di due o più classi provenienti dallo stesso istituto

Info e prenotazioni mostra

mostre@civita.it

cartierbressonancona.it

Visite guidate e laboratori

info@museieducativi.it

museieducativi.it

Uffici Stampa

Comune di Ancona

Federica Zandri

Tel. 0712222321

federica.zandri@comune.ancona.it

Rosanna Tomassini

Tel.0712222316

rosanna.tomassini@comune.ancona.it

Civita

Barbara Izzo

Tel. 06 692050220

b.izzo@operalaboratori.com

Mostra promossa da



LA MOLE
WHERE ART LIVES

Organizzazione



In collaborazione con

